

COMUNITA' CHIETI 1

**MASCI**

*Movimento Adulti Scout  
Cattolici Italiani*

# *news***AS***insieme*

*newsletter*

febbraio 2025

**18/19 gennaio 2025, Botteghe della  
Formazione & della Comunicazione**



FOGLIO DI COLLEGAMENTO PER I SOCI, AMICI E SIMPATIZZANTI  
DEL MASCI - COMUNITA' DI CHIETI 1

Email: [chieti1@masci.it](mailto:chieti1@masci.it) – Tel. 339 675 4923

<https://www.facebook.com/groups/312822232191674>



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**1° Feb.** - Istituti Riuniti S. Giovanni Battista - *Confraternita Corale della Cintura*. Direttore, M° **Fabio D'Orazio**.

**8/9 Feb.** - **Uscita invernale di Comunità a Ripatransone.**

**8 Feb.** - Istituti Riuniti S. Giovanni Battista - Coro "Gospel Sound Machine". Direttore, M°. **Loris Medoro**.

**14 Feb.** - Biblioteca Bonincontro - "La mitica Ditta Calvi di Chieti Scalo". Relatore: **Mario D'Alessandro**.

**15 Feb.** - Istituti Riuniti S. Giovanni Battista - "Associazione Territori Link". Documentario: Processione del Venerdì Santo a Chieti. Regia di **Fabrizio Franceschelli**.

**21 Feb.** - Biblioteca Bonincontro - "L'invenzione di un arboreto ai confini di Chieti". Relatrice: **Cinzia Toto**.

**22 Feb.** - Istituti Riuniti S. Giovanni Battista - Trio Curti, piano **Maurizio Marinelli**, clarinetto **Manuele Filoso**, fisarmonica **Eugenio Petta**.

## IN QUESTO NUMERO

**Pag. 3** - L'importanza della comunicazione esterna per il MASCI.

**Pag. 4** - 8/9 febbraio 2025: Uscita invernale a Ripatransone.

**Pag. 5** - Domenica 9 marzo: inaugurazione sede Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise.

**Pag. 7** - 18/19 gennaio 2025, Botteghe della Formazione & della Comunicazione.

**Pag. 14** - Per una vita con dignità: consapevolezza, giustizia, azione.

**Pag. 18** - Da Luco dei Marsi: "Un cielo per ogni stagione".

**Pag. 19** - Voglio battezzare mio figlio.

**Pag. 20** - Letture ad alta voce e risveglio muscolare per i bambini.

**Pag. 21** - Io provo a casa dei nonni.

**Pag. 23** - Io provo a casa dei nonni dello Scalo.

**Pag. 24** - Incontri culturali MASCI del Venerdì.

**Pag. 25** - Thinking Day 2025: Sambuceto si prepara a celebrare accoglienza e inclusione.



## **L'importanza della comunicazione esterna per il MASCI: valorizzare il Movimento attraverso i media e i social**



Il MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) è una realtà che si impegna a promuovere valori di fraternità, servizio e crescita personale. Per far conoscere la propria missione e ampliare il coinvolgimento della comunità, è fondamentale investire in una comunicazione esterna efficace e strategica, utilizzando i diversi mezzi di comunicazione e i social media.

### **La comunicazione come ponte verso la comunità.**

Comunicare all'esterno significa rendere visibile il valore delle attività e dei progetti del MASCI. Attraverso articoli, eventi pubblicizzati nei media locali e contenuti sui social, il Movimento può condividere i suoi obiettivi, sensibilizzare su tematiche importanti e attrarre nuovi membri. Una comunicazione ben strutturata permette inoltre di creare un dialogo con altre associazioni e istituzioni, favorendo sinergie utili al bene comune.

### **I social media: una risorsa strategica.**

I social media rappresentano oggi uno strumento imprescindibile per raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Piattaforme come Facebook, Instagram e YouTube permettono di raccontare le esperienze del MASCI in modo diretto e coinvolgente, utilizzando foto, video e testimonianze. Questi contenuti non solo trasmettono i valori del Movimento, ma creano anche un senso di appartenenza e partecipazione tra gli utenti, che possono commentare e condividere le pubblicazioni.

### **L'importanza della coerenza e della creatività.**

Per comunicare efficacemente, è essenziale mantenere una coerenza nel messaggio e nello stile grafico, riflettendo i principi e l'identità del MASCI. Inoltre, la creatività nel presentare le attività, come campagne di sensibilizzazione o eventi comunitari, può fare la differenza nel catturare l'attenzione e ispirare il pubblico.

Investire nella comunicazione esterna significa investire nel futuro del MASCI. Rendere visibili i valori e le iniziative del Movimento attraverso i media tradizionali e digitali permette non solo di crescere, ma anche di contribuire attivamente alla costruzione di una società più unita e solidale. La forza del MASCI risiede nella sua capacità di dialogare con il mondo, e ogni parola, immagine o video condiviso è un passo verso questa missione.



## 8/9 febbraio 2025: Uscita invernale a Ripatransone

Due giorni per vedere come in altri centri hanno dato una risposta alla richiesta di turismo e per affrontare il tema che la Comunità MASCI Chieti 1° si è data per questo anno: "Dignità umana"



Visita a due belle realtà: **Ripatransone** e **Offida**, due cittadine con una importante storia e belle realtà architettoniche. La prima impressione buona viene dal constatare che una realtà di circa 4000 abitanti ha un ufficio turistico efficiente, con guide che fanno vedere le cose più belle da non perdere e che organizzano visite guidate, a differenza di quanto avviene in altre realtà abruzzesi ben più grandi, con storie ben più importanti che non hanno un vero progetto turistico. Magari neanche un centro informazione turistico accettabile. Ahimè!

Ma lo stare insieme per tanto tempo suggerisce di curare alcuni aspetti che la Comunità si è data per quest'anno: la dignità umana. Indubbiamente, vivendo insieme due giorni si potranno approfondire meglio le diverse angolazioni di questo tema. Le riunioni di Comunità di un paio di ore sono utili e necessarie, ma durante un'uscita è tutta un'altra cosa.

Adesso ci stiamo concentrando sulla dignità umana nelle carceri e in quello che sta intorno a questo tema, (sopraffollamento, certezza della pena: pena per rieducare o per punire? Lavoro nelle carceri, differenza tra Case Circondariali e Carceri giudiziarie, carceri femminili, "carceri" per minori, ecc.).



*In questa pagina sono state riportate due splendide immagini. La prima scattata nel centro storico di Ripatransone e, qui di fianco, nel centro di Offida. Due cittadine, ambedue di 4/5 mila abitanti, in provincia di Ascoli Piceno. Una più bella dell'altra*



## **Domenica 9 marzo: inaugurazione sede Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise intitolato a Montenegriano Orlandi, Scout teatino dal 1922 al 1987**

**L'inaugurazione è prevista per domenica 9 marzo 2025.**

La giornata sarà articolata in diverse fasi:

**8,30** - Celebrazione S. Messa nella Parrocchia dei Santi 12 Apostoli.

**9,15** - Apertura della sede e sua visita guidata.

**9,50** - Inaugurazione del Centro Studi e Documentazione con saluti da parte di rappresentanti nazionali delle Associazioni Scautistiche nazionali e delle autorità civili e religiose della città. Inviti sono stati inoltrati all'AGESCI, MASCI, FSE, CNGEI, IFSR, al Sindaco di Chieti, all'Arcivescovo metropolitano di Chieti-Vasto, al rettore della locale Università, al parroco della chiesa dei Santi 12 Apostoli, dove abbiamo sede, nonché alle Comunità MASCI abruzzesi e molisane e agli interi Gruppi Scout giovanili di Chieti e dintorni. Inviti ad hoc li abbiamo inoltrati al nostro Presidente **Massimiliano Costa** e al Segretario Nazionale **Mimmo Cotroneo**, nonché ad **Antonella Amico**. Nel corso della cerimonia vi saranno due relazioni: una di **Giuseppe Finocchietti**, già Capo Scout d'Italia AGESCI (**Memoria storica, radice di futuro**) e l'altra di **Massimo Gavagnin**, Incaricato Nazionale Studi, Ricerche e Documentazione AGESCI (**La storia per il cammino di oggi e domani**).

Due "vecchi" ed apprezzati Scout (**Giovanni Santucci** e **Fabrizio Marinelli**) ci faranno rivivere alcuni momenti indimenticabili della loro vita scout. Con noi ci sarà e intervverrà anche **Ermanno Zappacosta**, già Direttore del Centro Studi Scout CNGEI "Eletta e Franco Oliva" di Trieste.

Particolare invito ai sei **Gruppi AGESCI di Chieti** di organizzarsi per trascorrere la mattinata con noi. La presenza delle Comunità Capi, dei Clan e dei Reparti è particolarmente gradita e auspicabile.

Invitiamo nel contempo **tutti gli Adulti Scout dell'Abruzzo e Molise** a voler gioire con noi



*Montenegriano Orlandi, stimato Capo Scout teatino*

per la creazione di una simile struttura preziosa in un momento storico in cui notevole è la presenza di "vecchi" Scout che possiedono libri e documentazione Scout che, al loro decesso, rischierebbero di essere distrutti se non adeguatamente conservati. Ma anche studiati per scrivere libri e tesi di laurea sullo scautismo. Ci riempie di gioia vedere come tanti "ex" scout hanno consegnato al nostro Centro Studi documentazione in loro possesso. Una miniera di informazioni e di fogli che, isolatamente, non avevano grande valore storico, ma ricollegati tra loro sono stati utili per ricostruire la creazione, l'evoluzione e lo sviluppo dello Scautismo.

**Il Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise "Montenegriano Orlandi" è stato invitato a partecipare alla ASSEMBLEA DI RETE che si terrà il 24 e 25 maggio 2025 a Padova. Vi parteciperanno tutti i Centro Studi e Documentazione Scout operanti in Italia.**



**CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT**  
ABRUZZO e MOLISE  
"MONTENEGRINO ORLANDI"

**INAUGURAZIONE NUOVA SEDE**  
**CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SCOUT**  
**ABRUZZO E MOLISE "MONTENEGRINO ORLANDI"**

**domenica 9 Marzo 2025**  
**Via Capestrano n. 1 Chieti Scalo**

**Programma:**

- 8,30 S. Messa Chiesa Santi XII Apostoli
- 9,15 Visita Nuova Sede Centro Studi e Documentazione
- 9,50 Auditorium Santi XII Apostoli, Inaugurazione
- Saluti di:
  - S. E. Arcivescovo Bruno Forte,
  - Sindaco di Chieti, Diego Ferrara,
  - Parroco Santi XII Apostoli, Don Emiliano Straccini
  - Magister Comunità MASCI Chieti 1, Lina Di Labio
  - AGESCI, CNGEI, Scouts d'Europa FSE, MASCI, IFSR, AICoS

**Interventi di:**

- Giuseppe Finocchietti (già Capo Scout d'Italia AGESCI)  
**"MEMORIA STORICA, RADICE DI FUTURO"**
- Massimo Gavagnin, Incaricato Nazionale Studi, Ricerche e Documentazione AGESCI  
**"LA STORIA PER IL CAMMINO DI OGGI E DI DOMANI"**
- Racconti degli "old scout":  
Giovanni Santucci, Fabrizio Marinelli, Ermanno Zappacosta.
- Esibizioni del Coro della Parrocchia e del Coro Scout Teatino
- Consegna delle tessere agli associati

**Ingresso Libero. La cittadinanza è invitata a partecipare**

**Per Informazioni: 320.3752413 – 345.2555263**





## 18/19 gennaio 2025, Botteghe della Formazione & della Comunicazione



All'Hotel CASA TRA NOI, a Roma, nella zona di San Pietro, il MASCI ha organizzato due "Botteghe": una sulla **Formazione** e l'altra sulla **Comunicazione**, che hanno avuto alcuni momenti comunitari. L'apertura dei lavori, che ha visto circa ottanta partecipanti (foto in alto), la celebrazione della S. Messa avvenuta sabato sera alle 19 (foto in basso) e la chiusura dei lavori avvenuta domenica alle 12,30. Ci si è ritrovati insieme anche per consumare i pasti. Tutto ha funzionato alla perfezione, con il massimo rispetto dei tempi e dei contenuti.



*Due momenti comunitari: in alto, l'apertura dei lavori. In primo piano si riconosce Giovanni Morello, già direttore di Strade Aperte, che ha tenuto poi un incontro ad hoc. Qui di fianco, un momento della celebrazione della S. Messa*



## Bottega della Formazione



Un nutrito gruppo di "Formatori" (circa 40) che hanno trascorso e lavorato assiduamente per due giorni

L'attività è iniziata alle 14.30 di sabato 18 sul tema: *"La formazione in un cambio d'epoca. Quando la realtà dell'esperienza è superiore dell'idea da trasmettere"*.

A intervenire è stato **Fabrizio Carletti**, del Centro Studi Missione Emmaus.

L'elemento principale che è stato focalizzato è se sia più importante puntare sull'esito di un progetto oppure sia più ricco di stimoli analizzare il processo.

In questo senso i partecipanti, divisi in gruppi di discussione, si sono confrontati su testi che erano inizialmente privi di una logica, ma proprio per questo inducevano i diversi soggetti a scovare quali fossero gli elementi che potevano rappresentare la "saldatura" di un filo conduttore, che di primo approccio, mancava.

In sostanza, quello che emergeva, era una dinamica di confronto nella quale prevalevano analisi differenti e, gradatamente, i soggetti si lasciavano andare, per il fatto che nessuna delle soluzioni era da intendersi come conclusiva.

Qui appare assolutamente preminente il "processo" che crea i presupposti per transitare ad un agio della discussione, quando inizialmente era percepibile un disagio dettato dallo "scombussolamento" che derivava da un cambio di prospettiva nel modo di interagire con quel testo consegnato. A seguire i lavori c'erano degli osservatori che prendevano appunti in relazione a come si evolveva la dinamica.

La stessa parola "formazione" è stata messa in discussione, per andare più nella direzione dello "svelamento" inteso come possibilità che era offerta a ciascuno dei partecipanti, di mettere soprattutto in evidenza quali fossero le potenzialità, prima inesprese, che cominciavano a "prendere il largo".

Il riferimento pedagogico è stato quello dell'apprendimento esperienziale di David Kolb, un educatore e pedagogista statunitense, che ha, appunto, sviluppato i suoi studi in questo senso, per il cambiamento individuale e sociale.

I punti su cui ci siamo soffermati sono stati:



l'ascolto - la condivisione - l'osservazione, rapportandoli con lo scautismo, la comunità, l'autoeducazione.

Quindi la rilettura del vissuto personale e comunitario per fare rete e generare un effettivo cambiamento.

Il giorno successivo, Padre Roberto del Riccio, gesuita e già A.E. generale dell'AGESCI, ha trattato il tema del personalismo comunitario e

il "fare formazione" attraverso la interiorizzazione della pedagogia scout.

L'attivismo educativo rappresenta un modo per interpretare il Movimento, che è imperniato sulla trilogia del sogno-desiderio-stile di vita.

I lavori di gruppo che hanno elaborato il seguito, sono stati imperniati su una verifica di andamento, nelle diverse regioni, su come si procede attraverso le pattuglie di formazione.



La nostra regione era rappresentata nella Pattuglia Formazione da Ernesto Albanello e Stefano Di Giampietro e nella Pattuglia Comunicazione da Lina Di Labio e Aurelio Bigi. Lina, influenzata, non è riuscita a partire per Roma. Gli altri tre, Aurelio, Ernesto, Stefano (qui ritratti) c'erano

## Bottega "Comunicazione"

Erano presenti "comunicatori" provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia. Mancava il rappresentante di una sola regione. Si è lavorato tanto e con piacere. E' una pattuglia che cresce. Lo scorso anno si era ai primi passi. In un anno si è fatto già tanto. Rimane da migliorare, crescere, ma spronati da **Antonella Amico** sarà tutto realizzabile. Ormai tutti operano col **Whatsapp**. Comunità e Regioni lo utilizzano ed è un mezzo efficace e tempestivo. **Facebook** è uno dei social più utilizzati dagli adulti, in maniera semplice ed efficace. E lo stiamo facendo. Testi incisivi e foto significative: riusciamo ad essere ben presenti.

Su Instagram diverse Regioni già operano, altre ci si stanno avvicinando. Usiamo anche **X**, (ex **Twitter**). Oggi continuiamo a sfruttare **YouTube** per interviste, tavole rotonde o incontri di rilievo nazionale da condividere con tutto il Movimento.

L'ottima **Antonella Amico** ha aperto i lavori dando la parola ad **Alberto Romagnoli**, giornalista RAI dal 1984 (coordina la trasmissione *Dribbling*) e *Scout* (prezioso scrittore nelle testate scout *Proposte Educative* e *Galletto*).

Intervento estremamente interessante e seguito da tutti i presenti.



I lavori pomeridiani hanno visto poi le relazioni della Pattuglia nazionale Comunicazione: **Gioacchino Maida** (*Strade Aperte*), **Angelo Vavassori** (*Argomenti di Strade Aperte*) e **Paolo Grossholz** (*WebRadioscout*).

Quindi **Matteo Caporale** ha dialogato con **Giovanni Morello** e, in collegamento, con **Mussi Bollini**. Il primo è stato direttore di *Strade Aperte* ed è storico dell'arte e Adulto Scout. Ha fatto la sua *Promessa Scout* nel 1950 in Calabria e quindi è Scout da 75 anni. È stato capo redattore in testate ASCI e direttore di *Esperienza e Progetti*. **Mussi Bollini**, oltre ad essere Adulta Scout, è autrice e produttrice televisiva. Si è sempre occupata di programmi per bambini e ragazzi, prima su Rai Uno, poi su Rai3 come capostruttura e dal 2011 come vice direttore di RAI Ragazzi.

Nella ripresa dei lavori, Antonella ha presentato ai "Comunicatori" **Ivan**, uno Scout Ucraino che ha parlato di quante esperienze positive vi sono state in Italia grazie a Gruppi Scout che hanno organizzato campi e attività invitando ragazzi e giovani Ucraini. E da qui l'invito a volersi rendere parte attiva per far sì che tanti ragazzi di questa martoriata nazione possano trascorrere in pace momenti di serenità e di solidarietà insieme agli scout italiani.

Il MASCI ha voluto mettere a disposizione degli Adulti Scout (e non solo) dei percorsi di formazione per essere pronti a percorrere queste nuove strade. Per il Settantesimo MASCI è stata inaugurata la collaborazione con **Fondazione Mondo Digitale** che promuove le competenze digitali. In tale ottica, ospiti della domenica sono state **Cecilia Stajano** (Responsabile Comunità Fondazione Mondo Digitale ETS) e **Domenica Cesena** (Formazione di Fondazione Mondo Digitale) che hanno illustrato la loro attività ed hanno condotto un Laboratorio teso a far conoscere CANVA e INSTAGRAM. Estremamente utile e prezioso, anche per aiutare i presenti ad entrare nel mondo Canva è stato il nuovo Adulto Scout **David Leso**, del MASCI lombardo.



Roma - hotel "Casa tra noi"  
18/19 GENNAIO 2025  
Seminario sulla Comunicazione

SABATO 18 GENNAIO

ore 14.30

inizio dei lavori

Intervento di

**Alberto Romagnoli** - Giornalista RAI e Scout

Dialogo con

**Giovanni Morello** - già direttore di *Strade Aperte*, Storico dell'arte, Adulto Scout

e **Mussi Bollini** - Autrice e produttrice televisiva e Adulta Scout (in collegamento)

Relazioni della **Pattuglia Comunicazione**

DOMENICA 19 GENNAIO

ore 8.30 inizio dei lavori

Introduzione: **Cecilia Stajano** - Responsabile Comunità Fondazione Mondo Digitale ETS

Laboratorio Competenze digitali con:

**Domenica Cesena** - Formazione di Fondazione Mondo Digitale



Alberto Romagnoli, durante il suo intervento



In ambedue i giorni sono stati presenti il Presidente MASCI **Massimiliano Costa** e il Segretario Nazionale **Domenico Cotroneo**. Al termine dei lavori il Presidente ha fatto dono a ogni partecipante del suo ultimo libro: *La Via degli Adulti Scout. Il senso dello scoutismo nel MASCI*. Un libro da leggere, tutto, pagina per pagina. Il lavoro di Massimiliano si divide in quattro capitoli: la storia, l'antropologia, il progetto, la prospettiva del MASCI. Un libro utile per comprendere cosa sia lo scoutismo per adulti. Nella prima parte fa comprendere le cose essenziali del MASCI, la seconda parte riporta in breve il cammino e lo sviluppo degli elementi essenziali del Movimento. La terza parte è qualcosa in più sul MASCI per comprendere meglio la sua realtà di oggi. La quarta cerca di andare in profondità per delineare una possibile evoluzione del Movimento nel prossimo vicino futuro.



*Matteo Caporale dialoga con Giovanni Morello e con Mussi Bollini (in collegamento). Gioacchino Maida, Angelo Vavassori, Paolo Grossholz relazionano. In basso, Gioacchino Maida lascia un ricordo a Cecilia Stajano e Domenica Cesena. Qui di fianco, Antonella Amico presenta Ivan, Scout ucraino*





Come prassi, al termine, i componenti delle due suddette Botteghe si sono incontrati in uno spazio comune dove il Presidente ha tirato le somme di questi due giorni. Unanimemente è stata riconosciuta la validità di queste attività che accomunano e che fanno crescere tutti. E tutto mi lascia far pensare che anche il nostro Movimento, se seguirà di questo passo, potrà crescere numericamente e qualitativamente.

Un complimento particolare alle due donne che hanno animato le due "Botteghe". Ottime motivatrici che danno proprio l'immagine di un MASCI giovane che potrebbe riservare tante belle sorprese. Questo è il MASCI che ci piace!



Nella foto in alto, Il Presidente Massimiliano Costa e il Segretario Nazionale, Domenico Cotroneo, in occasione dell'incontro conclusivo delle "Botteghe". Nella foto in basso: foto di gruppo della "Bottega" Comunicazione



## Pronto il **sito** del Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise “**Montenegrino Orlandi**”

Ci stiamo lavorando da tempo, ma finalmente ci siamo. A febbraio vareremo anche il sito del Centro Studi che abbiamo realizzato grazie alla gentile collaborazione della *Marketing Strategist Patrizia Peitas* che si è occupata della progettazione del sito web. Una persona competente e generosa che non finiremo mai di ringraziare.

Pian piano provvederemo a renderlo vivo e accattivante: documenti storici, fotografie d'epoca, quaderni di caccia, albo d'oro. Documento su documento che permetteranno di scrivere una storia dello Scouting abruzzese e molisano.

I primi movimenti scout in Abruzzo e Molise si ebbero anteriormente alla prima guerra mondiale con il CNGEI a Teramo, Sulmona e L'Aquila. Poi a Chieti nel 1917/18 Ugo Perrucci aprì un Riparto dell'ARPI (Associazione Ragazzi Pionieri Italiani). L'unico in Abruzzo e Molise.

Subito dopo il primo Campo Nazionale ASCI svoltosi qui in Abruzzo, a Val Fondillo nell'estate del 1921, iniziarono ad aprire i primi Riparti ASCI che furono ufficialmente immatricolati nel 1922 (Sulmona, L'Aquila e Chieti) e poi, man mano, nel 1923 Isernia, Lanciano, Castel di Sangro e Penne. E poi gli altri, sino a quando il governo decise nel 1927 di limitare e nel 1928 di chiudere tutte le organizzazioni scout presenti in Italia.

Ma risorse non appena nel 1944 l'Italia venne liberata. Prima nel sud, poi nel centro e alla fine nel nord. E da allora il numero degli scout andò sempre crescendo. Tutti coloro che sono passati dallo Scouting conservano di quegli anni un ricordo meraviglioso. E non è certo un caso. Lo Scouting dà le risposte giuste per ogni età.



Ci stiamo lavorando da tempo, ma finalmente ci siamo. Un grande lavoro abbiamo fatto e tanto altro faremo. Con piacere perchè sappiamo che stiamo costruendo una struttura che risulterà utile a tanti.





## Per una vita con dignità: consapevolezza, giustizia, azione

La dignità è il fondamento di ogni società civile, il principio che garantisce il rispetto per la vita umana e la base su cui costruire relazioni giuste e armoniose. Essa è un diritto universale che appartiene a ogni essere umano, indipendentemente dalla sua condizione sociale, economica o culturale. La **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, adottata dalle Nazioni Unite nel 1948, afferma chiaramente, all'articolo 1, che *"tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"*. Allo stesso modo, la **Costituzione Italiana**, all'articolo 3, sancisce il principio di uguaglianza e il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo il pieno sviluppo della persona umana.

Come ha affermato **Immanuel Kant** (filosofo tedesco, 1724-1804), la dignità è ciò che distingue l'essere umano, che non deve mai essere trattato come un mezzo ma sempre come un fine.

Anche **Mahatma Gandhi** (leader spirituale e politico indiano, 1869-1948) ci ricorda che *"la dignità personale e collettiva si costruisce attraverso la giustizia e la nonviolenza"*, sottolineando l'importanza di agire in modo etico per garantire il rispetto reciproco.

Con il tema **"Per una vita con dignità: consapevolezza, giustizia, azione"**, la Comunità MASCI Chieti 1° intende promuovere una riflessione collettiva e un percorso di crescita orientato all'approfondimento di questo valore fondamentale. L'obiettivo è stimolare una maggiore consapevolezza sulle sfide che mettono a rischio la dignità umana e incoraggiare azioni concrete per tutelarla e promuoverla in ogni ambito della società.

La dignità umana si manifesta nella possibilità di vivere una vita piena e rispettata, ma essa è spesso messa in pericolo in molteplici contesti. Nel lavoro, milioni di persone in tutto il mondo subiscono sfruttamento lavorativo, salari inadeguati e condizioni disumane. In Italia, il fenomeno del caporalato è un esempio emblematico di come il lavoro possa trasformarsi in una forma di oppressione. Nelle condizioni di vita, la povertà e la mancanza di accesso a servizi essenziali come l'istruzione, la sanità e un alloggio adeguato privano milioni di persone della possibilità di vivere con dignità. Nella salute, l'accesso ineguale alle cure mediche è una delle principali cause di



*"Nella foto in alto un dipinto che riproduce il filosofo tedesco Immanuel Kant; in basso una immagine di Mahatma Gandhi"*



**"La dignità personale e collettiva si costruisce attraverso la giustizia e la nonviolenza".**  
**Mahatma Gandhi**



disuguaglianza nel mondo. Persone in situazioni di vulnerabilità, come migranti, anziani e individui con disabilità, sono spesso escluse da sistemi sanitari equi. Nel sistema penitenziario, le condizioni inumane di molte carceri, caratterizzate da sovraffollamento e mancanza di percorsi di reinserimento, rappresentano una grave violazione della dignità umana.

Nelle emergenze umanitarie, conflitti armati, cambiamenti climatici e migrazioni forzate mettono a dura prova il diritto delle persone a una vita dignitosa.

Come affermava **Martin Luther King Jr.** (attivista per i diritti civili statunitense, 1929-1968), *"l'ingiustizia in un luogo qualunque è una minaccia alla giustizia ovunque"*. Queste sfide richiedono una risposta collettiva che unisca riflessione, solidarietà e azione concreta.

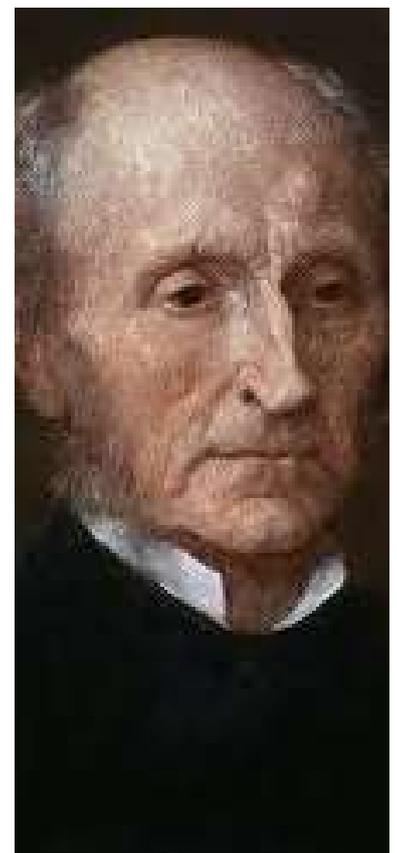
Il primo passo per difendere e promuovere la dignità è acquisire consapevolezza delle sfide che essa affronta. Ma cosa significa essere consapevoli? Non si tratta solo di informarsi, ma di sviluppare una comprensione profonda delle cause strutturali che alimentano le ingiustizie. La consapevolezza richiede educazione, approfondendo le dinamiche economiche, sociali e culturali che minacciano la dignità umana. Per esempio, comprendere il legame tra consumismo e sfruttamento lavorativo può aiutarci a fare scelte più etiche. Richiede empatia, ascoltando le storie di chi vive situazioni di vulnerabilità. Il contatto diretto con le persone che affrontano ingiustizie ci permette di vedere oltre i numeri e le statistiche. Richiede anche autocritica, riflettendo sul nostro ruolo nelle dinamiche globali. Le nostre azioni quotidiane, dalle scelte di consumo al nostro impegno civico, hanno un impatto sul rispetto della dignità altrui.

Come affermava **John Stuart Mill** (filosofo britannico, 1806-1873), *"il valore di uno stato è il valore degli individui che lo compongono"*. Essere consapevoli significa, quindi, assumersi la responsabilità personale e collettiva per migliorare la società.

La giustizia è il cuore di ogni società che voglia rispettare la dignità umana. Ma per essere efficace, essa deve essere intesa in senso ampio, andando oltre il rispetto formale delle leggi. La giustizia si esprime attraverso l'equità sociale, garantendo a tutti l'accesso alle risorse necessarie per una vita dignitosa. Ciò include il diritto al lavoro, alla casa, all'istruzione e alla salute. Si esprime nella giustizia ambientale, riconoscendo che la dignità umana è strettamente legata alla tutela del pianeta. Le disuguaglianze ambientali colpiscono in modo sproporzionato le comunità più vulnerabili. Si manifesta nella



*"Nella foto in alto Martin Luther King Jr. Nella foto in basso il filosofo John Stuart Mill"*





giustizia riparativa, promuovendo percorsi che, invece di punire, mirino a reintegrare le persone nella società, riconoscendo la loro dignità anche nei momenti di errore.

Secondo **Aristotele** (filosofo greco del IV secolo a.C.), *"la giustizia è la virtù che rende possibile la convivenza umana"*. La giustizia, dunque, non è solo una questione legale, ma una qualità essenziale per una società equa e rispettosa della dignità di ogni individuo.

L'azione è il passaggio fondamentale per rendere concreti i principi di consapevolezza e giustizia. Non possiamo limitarci a riflettere sui problemi: dobbiamo impegnarci attivamente per affrontarli. Le azioni che possiamo intraprendere includono il volontariato e il servizio, dedicando tempo e risorse a iniziative che supportano le persone in difficoltà. Progetti di solidarietà locale, come il sostegno alle famiglie in situazioni di povertà o l'accoglienza dei migranti, sono esempi concreti di come possiamo fare la differenza. Ma anche con azioni di sensibilizzazione, facendo sentire la nostra voce su questioni di giustizia sociale, partecipando a campagne, manifestazioni e iniziative pubbliche che promuovono i diritti umani. Implicano scelte consapevoli, adottando uno stile di vita che rispetti la dignità degli altri, scegliendo prodotti etici, sostenendo aziende responsabili e riducendo il nostro impatto ambientale. Infine, includono l'educazione e la formazione, promuovendo momenti di confronto e crescita all'interno della comunità, organizzando incontri, seminari e laboratori che stimolino la riflessione e l'azione.

Come scriveva **Dietrich Bonhoeffer** (teologo tedesco, 1906-1945), *"l'azione non nasce dal pensiero, ma da una responsabilità pronta ad assumersi il rischio"*. Solo agendo possiamo dare vita ai nostri ideali e trasformarli in realtà.

Lo scautismo, nato dal pensiero di **Robert Baden-Powell** (militare e fondatore dello scautismo, 1857-1941), rappresenta un potente strumento per promuovere la dignità umana attraverso l'educazione ai valori, alla solidarietà e all'azione concreta.



*In alto: l'affresco che riproduce Aristotele; in basso, il filosofo Dietrich Bonhoeffer*



**"La giustizia è la virtù che rende possibile la convivenza umana"**  
**Aristotele**

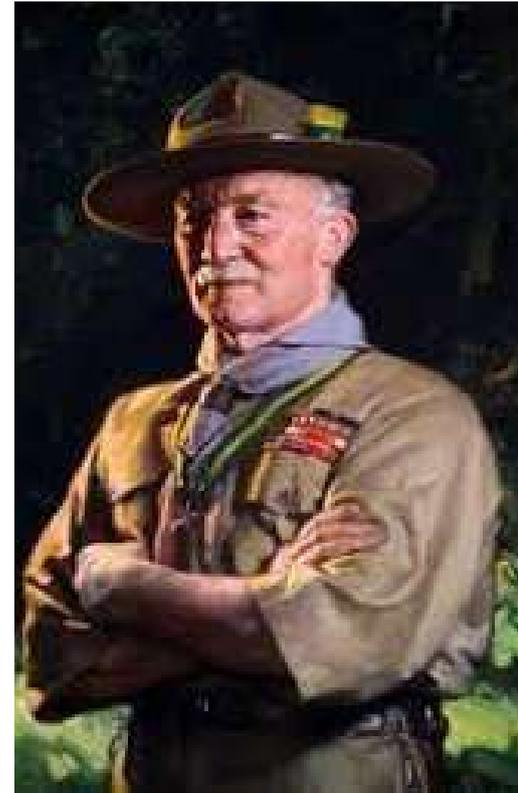


**Baden-Powell** credeva fermamente che *"lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato"* fosse il compito principale di ogni scout. Questo ideale è ancora oggi alla base del movimento scout, che si impegna a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi.

**"Lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato".**

**B.-P.**

In Italia e nel mondo, lo scautismo opera per educare alla consapevolezza, aiutando i giovani e gli adulti a sviluppare una profonda comprensione delle sfide sociali, ambientali e culturali del nostro tempo. Attraverso il confronto e l'esperienza diretta, gli scout imparano a riconoscere le ingiustizie e a promuovere la dignità in ogni contesto. Promuove la giustizia sociale, incoraggiando la partecipazione attiva a progetti di solidarietà, dalla lotta contro la povertà al sostegno delle comunità marginalizzate. Attraverso l'impegno per il bene comune, gli scout mettono in pratica i principi di equità e rispetto. Agisce concretamente, traducendo i valori scout in azioni tangibili, come la tutela dell'ambiente, il servizio alle comunità locali e la promozione della pace. Questi gesti quotidiani dimostrano come ogni individuo possa contribuire a costruire un mondo più giusto e dignitoso.



**Baden-Powell** sottolineava che *"il vero modo di essere felici è rendere felici gli altri"*. Questo principio guida lo scautismo nel suo impegno a promuovere la dignità umana, offrendo a ciascuno gli strumenti per diventare protagonista del cambiamento.

Il programma **"Per una vita con dignità: consapevolezza, giustizia, azione"** non è solo un invito alla riflessione individuale, ma un cammino collettivo che coinvolge l'intera comunità. Insieme possiamo affrontare le sfide più complesse, condividendo idee, risorse ed energie. La Comunità MASCI Chieti 1° si propone di creare spazi di dialogo e collaborazione, in cui ogni membro possa sentirsi parte attiva di un progetto più grande. Solo lavorando insieme possiamo promuovere una società più giusta, in cui la dignità umana sia riconosciuta e rispettata in ogni sua forma.

La dignità è un diritto universale, ma anche una responsabilità collettiva. Ogni gesto, ogni scelta e ogni azione possono contribuire a costruire un mondo in cui tutti abbiano la possibilità di vivere con rispetto e giustizia. Attraverso consapevolezza, giustizia e azione, possiamo trasformare i nostri valori in realtà e rendere la dignità un principio guida per la nostra vita e per la società. Questo percorso è una sfida, ma è anche una straordinaria opportunità di crescita e cambiamento. Camminiamo insieme verso un futuro migliore, in cui ogni persona possa sentirsi accolta, valorizzata e rispettata nella propria dignità.



*Nella immagine in alto, Sir Robert Baden-Powell, fondatore dello Scautismo. Nella foto in basso, la Comunità MASCI Chieti 1°, che come tema del programma dell'anno ha scelto la dignità umana*



Promosso da

MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI  
M.A.S.C.I. LUCO DEI MARSÌ 1

in collaborazione con "ASTRONOMIA ITINERANTE"



# Un Cielo per ogni Stagione

Osservazione Astronomica

**1** FEBBRAIO  
SABATO  
ORE 18.30

DOVE: CAMPO SPORTIVO "JAGUAR"  
LUCO DEI MARSÌ



Lungo la strada provinciale da Luco verso  
Trasacco all'Emporio cinese svoltare subito  
a destra e seguire le indicazioni



DURATA DELL'EVENTO: circa 1 ora e mezza 

A CHI E' RIVOLTO: tutti

COSA PORTARE: abiti comodi e pesanti, torcia, plaid/coperta per stendersi sul prato

Ci ritroveremo sotto lo stesso cielo,  
con l'astrofila Sira Terramano,  
per compiere un viaggio  
tra le costellazioni della volta celeste.  
Vivremo insieme le storie del cielo che  
legano gli eventi astrali a quelli terreni,  
scoprendo l'alternarsi delle stagioni  
sopra le nostre teste.  
Vi aspettiamo per  
il 2° appuntamento con il  
CIELO D'INVERNO!



Per consentire una migliore organizzazione è gradita la prenotazione al cell. 340.525.1865  
In caso di mal tempo l'evento verrà rimandato (contattare gli organizzatori)



## Voglio battezzare mio figlio

**No!**

**Tu no!**

**Pensate a una madre single che va in parrocchia e dice al sacerdote:**

**" Voglio battezzare mio figlio"**

**e il sacerdote risponde: "No, non si può, perché lei non si è sposata...!"**

**Teniamo presente che... questa madre ha avuto il coraggio di continuare una gravidanza, e cosa si trova? Con una porta chiusa!**

**E così, se seguiamo questa strada e con questo atteggiamento, non stiamo facendo del bene alla gente, al Popolo di Dio.**

**Chi si avvicina alla Chiesa deve trovare porte aperte e non fiscali della fede.**

**Abbiamo bisogno di santi senza velo, senza tonaca. Abbiamo bisogno di santi in jeans e scarpe da ginnastica.**

**Abbiamo bisogno di santi che vadano al cinema, ascoltino musica e passeggino con i loro amici.**

**Abbiamo bisogno di santi che mettano Dio al primo posto e che eccellano all'Università.**

**Abbiamo bisogno di santi che cerchino il tempo per pregare ogni giorno e che sappiano innamorarsi in purezza e castità, o che consacrino la loro castità.**

**Abbiamo bisogno di santi moderni, santi del ventunesimo secolo con una spiritualità inserita nel nostro tempo.**

**Abbiamo bisogno di santi impegnati con i poveri e i necessari cambiamenti sociali.**

**Abbiamo bisogno di santi che vivono nel mondo, che si santifichino nel mondo e che non abbiano paura di vivere nel mondo.**

**Abbiamo bisogno di santi che bevano Coca Cola e mangiano hot dog, che ascoltino iPod.**

**Abbiamo bisogno di santi che amino l'Eucaristia e che non si vergognino di bere una birra o mangiare pizza nel fine settimana con gli amici.**

**Abbiamo bisogno di santi a cui piace il cinema, il teatro, la musica, la danza, lo sport.**

**Abbiamo bisogno di santi socievoli, aperti, normali, amici, allegri, compagni.**

**Abbiamo bisogno di santi che siano al mondo e che sappiano assaporare le cose pure e buone del mondo, ma senza essere mondani.**

**Questi dobbiamo essere noi!!!**

*Papa Francesco*



**“Non possiamo sempre fare grandi cose  
nella vita, ma possiamo fare  
piccole cose con grande amore”  
Madre Teresa**

## **Un’esperienza di volontariato del MASCI Chieti 1°: letture ad alta voce e risveglio muscolare per i bambini**



Tra le diverse attività svolte di recente dalla comunità MASCI Chieti 1°, una di particolare importanza è stata quella svolta, insieme ad altri volontari, presso la Biblioteca Bonincontro di Chieti scalo, fulcro di iniziative culturali e di socialità nel territorio, che ha ospitato un laboratorio di lettura ad alta voce coinvolgendo bambini e famiglie in un’esperienza educativa e ludica.

Il laboratorio di lettura è sempre un momento speciale in cui i bambini possono immergersi nel magico mondo dei libri, stimolare la loro immaginazione e curiosità. Ma non è stato tutto! Prima delle letture i bambini e alcuni genitori hanno partecipato ad un breve momento di risveglio muscolare “raccontato”, un’attività fondamentale per preparare mente e corpo all’esperienza dell’ascolto. Il risveglio muscolare, una pratica che ha combinato movimenti fisici e narrazione, si è rivelato fondamentale.

Attraverso semplici esercizi di allungamento e di attivazione muscolare, i partecipanti sono stati guidati in un viaggio che ha stimolato la loro energia e migliorato la concentrazione. Inizialmente, i bambini erano un po’ timidi e impacciati, ma grazie al racconto che ha accompagnato i vari movimenti, hanno iniziato a distendersi e a prendere confidenza, non solo con l’attività stessa, ma anche con i loro coetanei, creando un’atmosfera di condivisione e appartenenza.

L’esperienza si è rivelata un bellissimo momento di socialità intergenerazionale, volto a promuovere il benessere di bambini e adulti. I genitori, coinvolti in questa attività, hanno avuto l’opportunità di interagire con i propri figli in un contesto ludico ed educativo, rafforzando i legami familiari e creando ricordi duraturi. Inoltre, l’attività ha dimostrato come l’apprendimento non avvenga esclusivamente in contesti formali, ma come le interazioni sociali e i momenti di crescita comunitaria possano favorire un apprendimento significativo anche in contesti non formali.

In conclusione, il volontariato e l’educazione sono due facce della stessa medaglia. Mentre il primo arricchisce la vita delle persone e delle comunità, la seconda forma i cittadini del domani. Il volontariato offerto dal MASCI si configura, quindi, non solo come un atto di altruismo, ma come un momento educativo per i destinatari e per i volontari stessi. Questi ultimi, donando il proprio tempo e le proprie competenze, promuovono un apprendimento reciproco e una rete di supporto tra diverse agenzie educative.

Il MASCI Chieti 1°, attraverso questa esperienza, ha dimostrato come sia possibile costruire una comunità coesa e attenta alle esigenze anche dei più giovani.



## Io provo a casa dei nonni

“È dando che si riceve”



COMUNITA' CHIETI 1°

Sabato? Sì, è di nuovo sabato e per la Comunità MASCI Chieti 1° e per gli Scout Rotariani e per il Rotary Club Chieti è un appuntamento che si rinnova, è un impegno preso che diventa un momento da calendarizzare ed a cui diventa impossibile derogare perché sappiamo che qualcuno ci aspetta.

Non aspetta noi, proprio noi, ma aspetta quelle meravigliose persone che, al nostro fianco, attraverso strumenti musicali, voci, corpi danzanti, donano un'ora di pura bellezza a persone in trepidante attesa.

Alcuni nonni hanno evidenti problemi di comunicazione eppure è chiaro il loro messaggio quando chiedono: “Ma chi ci sarà sabato prossimo? Tornate? Sai che anche noi, a Natale, abbiamo fatto la recita?! E chi viene sabato prossimo? Tu ci sei?”

Come si fa a deludere queste aspettative? Soprattutto quando incroci i loro sguardi... Assomigliano sempre più a impacciati bambini cresciuti... La musica, un sabato dopo l'altro, rinnova il suo miracolo: ed ecco sguardi che si accendono, mani che applaudono, che battono il tempo, corpi che si sciolgono in passi di danza e pensieri che ricorrono chissà quali ricordi lontani.

E poi c'è lei, la vecchina che si riconosce nella cantante, l'artista di turno: il caso ha voluto che abbiano lo stesso taglio di capelli, lo stesso colore di indumenti e l'anziana ospite esclama: “Io sono come lei!”. E la vecchina sorride e canta e balla e batte le mani e non perde mai di vista la



I 4 Gruppi musicali che hanno animato i sabato sera di gennaio: La Banda dei Babbo Natale, diretta dal M° **Fausto Esposito**; **Manuela Di Clemente** e gli Amici del Country. Nella pagina successiva: **Teate Nostra** nel tradizionale “Sand’Andonie” e i Solisti del Coro UdAIncanto dell’Ateneo d’Annunzio di CH-PE. Direttore M° **Christian Starinieri**



ragazza che si esibisce. E quando a fine serata, lo faccio notare alla cantante, ecco un altro momento magico: il magone, l'emozione e lacrime di pura gioia condivisa. Un'ora, una sola ora a settimana e il mio cuore fatica a contenere tante emozioni.

Poco importa se a cantare nella casa dei nonni di Chieti e Chieti Scalo siano i bambini di una scuola o un gruppo country o musica tradizionale, o pop o leggera o lirica o classica: il miracolo si rinnova sempre. La musica tocca le corde dell'anima, pizzica e risveglia le sensazioni più belle e più pure.

E così, un sabato dopo l'altro, ringraziamo chi riesce a trovare un po' di tempo da dedicare a queste anime belle. L'elenco è lungo ed anche quando si crea qualche defezione per impegni o imprevisti, ecco che qualche persona di buona volontà interviene e compie la buona azione consapevole che "È DANDO, CHE SI RICEVE!"



## ***I prossimi appuntamenti musicali di febbraio:***

Anche a febbraio ci sarà da stare in allegria. Queste le presenze che avremo agli Istituti Riuniti San Giovanni Battista di Chieti:

**1 Febbraio** - Confraternita Corale della Cintura. Direttore: **M° Fabio D'Orazio**.

**8 Febbraio** - Gospel Sound Machine. Direttore : **M° Loris Medoro**.

**15 Febbraio** - Associazione Territori Link. Documentario. La Processione del Venerdì Santo a Chieti. Regia di **Fabrizio Franceschelli**.

**22 Febbraio** - Trio Curti, pianoforte, **Maurizio Marinelli**; clarinetto, **Manuele Filoso**; fisarmonica, **Eugenio Petta**.



## Lo "provo" a casa dei nonni dello Scalo

La rassegna "lo provo a casa dei nonni dello Scalo", iniziata nello scorso mese di ottobre si è conclusa il 25 gennaio 2025. Nel mese di gennaio due sono state le "prove" eseguite alla Casa di Accoglienza gestita dalle Suore Compassioniste Serve di Maria, di Chieti Scalo.

**11 gennaio 2025: Ensemble Vocale "Esacordo"** composta da Sabina Davide, Gabriells Di Peppe, Nara Montefusco, Lucia Neri, Anna Tatasciore. Al piano e Direttore, M°. **Walter D'Arcangelo**.

**25 gennaio 2025 - Confraternita Corale della Cintura**, con Direttore il M°. **Fabio D'Orazio**.

Questi sette appuntamenti sono stati graditi dagli ospiti della Casa di Accoglienza e ci siamo ripromessi, per il prossimo anno, di accrescere gli appuntamenti da prevedere per tale struttura. Ma qualcosa riusciremo a fare anche quest'anno tra i mesi di febbraio e marzo.

Per febbraio ci hanno promesso che verranno i giovani della banda musicale di Ripa Teatina diretta dal M°. Fausto Esposito. Anche il Coro Scout teatino sta pensando di "esibirsi" in questa struttura e non è escluso che qualche altro Gruppo si associ a questa realtà.

Se possiamo rallegrare qualche ora agli anziani lì ospiti, ne siamo contenti. È importante che il Servizio sia concreto, reale, utile, continuativo e... aggiungerei... atteso.



Nella foto in alto l'Ensamble Vocale Esacordo, col Direttore M°. Walter D'Arcangelo. Nella foto in basso la Confraternita Corale della Cintura diretta dal M° Fabio D'Orazio

Piano piano stiamo operando nella zona dello Scalo. Abbiamo cercato e trovato sede nella parrocchia dei Santi 12 Apostoli.

Qui abbiamo creato il **Centro Studi e Documentazione Scout Abruzzo e Molise** intitolato a Montenegriano Orlandi. È l'unico Centro Studi Scout esistente in Abruzzo e Molise, già ricco di tanta documentazione che parte dal lontano 1916, e si arricchisce di riviste e libri Scout, di foto dal 1922 e di filmati, locandine e manifesti di varie attività scout.

Sempre in questa parrocchia abbiamo creato il **Coro Scout Teatino** formato da Scout, ex Scout e Adulti Scout. Chi fosse interessato potrà rivolgersi alle 18,30 dei giorni di lunedì alla sala accanto all'Auditorium del 12 Apostoli, dove si effettuano le prove.

Nel Villaggio Celdit, alla Biblioteca Bonincontro curiamo la rassegna "**Incontri Culturali MASCI del Venerdì**" e collaboriamo ad animare periodicamente i ragazzi della zona. Da quest'anno animiamo anche la Casa di Accoglienza di cui sopra con la rassegna "lo provo a casa dei nonni dello Scalo".

SERVIZIO, SERVIZIO, SERVIZIO. Questo è lo scopo principale degli Adulti Scout. Migliorare il mondo in cui si vive, concretamente.



## Incontri culturali MASCI del Venerdì

Gli **Incontri culturali MASCI del Venerdì** sono sempre più seguiti ed apprezzati. Nello scorso mese di gennaio Maurizio Formichetti ha fatto un brillante excursus sulla vita sportiva a Chieti, partendo da quando nel 1909, nel primo **Giro d'Italia**, Chieti fu scelta come arrivo della seconda tappa. Cosa che fa riflettere se si pensa che il giro partì il 13 maggio da Milano per arrivare a Bologna. Il 16 maggio da Bologna arrivò a Chieti (378,5 km.). E poi arrivò a Napoli, Roma, Firenze Genova, Torino e di nuovo Milano. Chieti considerata alla stessa stregua delle più importanti città italiane. E non fu certo un caso.

Formichetti poi ha ricordato gli anni in cui il Giro è arrivato, è partito o ha semplicemente attraversato Chieti. Tutti ricordiamo la bravura di Formichetti nel tracciare il percorso delle tappe. Il pensiero va alla salita del Tricalle e, a seguire, quella del Gas di Chieti e il famoso "muro" di Guardiagrele.

Il ciclismo è certamente lo sport più seguito dal relatore, ma ha analizzato anche gli altri sport vissuti dai teatini: il calcio, allora giocato nel campo della Civitella ed ora allo Stadio Angelini di Chieti Scalo, la palla a canestro che ha visto in primo piano **Gino Di Tizio, Sandro Angeloni**, ed altri che ne hanno fatto la storia e quindi i quadrangolari internazionali. Ed ancora la palla a volo, la scuola della **Mariozzi** che ha fatto avere all'Italia diverse medaglie.

Una città viva e attenta allo sport. Come non ricordare i campionati studenteschi che venivano effettuati al campo della Civitella, con tribune a gradinate affollate dal pubblico, le gare di equitazione corse sempre al campo della Civitella appositamente addobbate con aiuole, fiori e quant'altro e arricchite da un pubblico variopinto di ogni fascia di età. Ed a gareggiare non c'erano dilettanti, ma i campioni mondiali di equitazione. I mitici fratelli **D'Inzeo e Mancinelli** erano presenti e concorrevano tutti gli anni, a sottolineare l'importanza acquisita da tale manifestazione sportiva. Incontro, quello del 10 gennaio, gremito di pubblico e di giornalisti,



tant'è che il giorno dopo ci sono state ottime recensioni sui giornali on line del territorio.

Il mese di febbraio non sarà di meno. **Mario D'Alessandro** tratterà della storia della mitica Ditta Calvi. Allora Calvi produceva attrezzi e macchinari agricoli a trazione meccanica, affermandosi subito come importante azienda del settore. Durante la prima guerra mondiale ebbe importanti commesse per la fornitura di proiettili. Terminato il conflitto, investì tutti i proventi per ristrutturare l'azienda e nel 1926 entrò in funzione il nuovo stabilimento ubicato nel tratto finale della strada della Colonna, di fronte alla stazione ferroviaria. Da lì a poco aprì una filiale a Parma. Mario D'Alessandro partirà da questi dati e entrerà nel dettaglio di una vallata, quella del Pescara, che di lì a poco si riempirà di importanti ditte.

**Gli appuntamenti successivi sono previsti per il 14 febbraio 2025 con Mario D'Alessandro (La mitica Ditta Calvi di Chieti Scalo); 21 febbraio con Cinzia Torto (L'invenzione di un arboreto ai confini di Chieti); per il 14 marzo con Nicoletta Di Francesco e Luciano Di Tizio (L'acqua a Chieti); e per il giorno 11 aprile con Lida Buccella (Il ruolo del Centro Culturale di Chieti Scalo).**



## Thinking Day 2025: Sambuceto si prepara a celebrare accoglienza e inclusione

Il 23 febbraio 2025, Sambuceto ospiterà un evento che promette di essere uno dei momenti più significativi per la comunità locale e per gli scout della provincia di Chieti. Il **Thinking Day** 2025 sarà una giornata speciale di riflessione, crescita e celebrazione, che coinvolgerà giovani, famiglie, educatori e istituzioni in un'esperienza unica. Il tema di quest'anno, *"Accogliere la complessità come elemento positivo"*, mira a sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della diversità, non solo come elemento di arricchimento, ma come una risorsa fondamentale per il futuro della società.

Il *Thinking Day*, celebrato ogni anno dal 1926, ha sempre avuto l'obiettivo di riunire gli scout di tutto il mondo in un unico spirito di fratellanza, rispetto reciproco e impegno sociale. Sebbene la data tradizionale di questa celebrazione sia il 22 febbraio, l'edizione 2025 a Sambuceto avrà luogo il 23 febbraio, al fine di consentire la partecipazione di tutti gli scout e di rendere l'evento ancora più inclusivo e coinvolgente. Questo giorno speciale sarà caratterizzato da attività che metteranno al centro il dialogo interculturale, la cooperazione e l'idea che la diversità non solo si arricchisce, ma costruisce una comunità più forte, solidale e aperta al futuro.

### Un evento che unisce generazioni e cultura

La *giornata del Thinking Day* 2025 a Sambuceto sarà un'opportunità unica per riflettere insieme su temi universali, che riguardano tutti, giovani e adulti. I ragazzi saranno invitati a prendere parte a una serie di attività, tra cui giochi educativi, laboratori e dibattiti, che stimoleranno una riflessione profonda sulla diversità e sull'importanza di essere uniti in un mondo che cambia. Attraverso momenti di gioco e apprendimento, ogni giovane avrà la possibilità



di esplorare questi temi in modo pratico, coinvolgente e stimolante, seguendo la filosofia scout di "imparare facendo".

Il parco dei 120 alberi e le aree circostanti la Chiesa di San Rocco, cuore pulsante dell'evento, diventeranno il palcoscenico ideale per un'intera giornata di incontri, attività e riflessioni. In questo contesto, il valore simbolico dell'incontro sarà celebrato attraverso una serie di eventi, che vedranno anche la partecipazione di figure importanti del mondo educativo e sociale, a livello locale e provinciale. Non solo una festa, quindi, ma un vero e proprio momento di crescita, di confronto e di costruzione di un futuro migliore, più inclusivo e accogliente per tutti.

### Un programma ricco di significato

La giornata inizierà con una cerimonia di apertura che coinvolgerà tutti i partecipanti, giovani e adulti, in un momento simbolico di riflessione sul valore dell'inclusione. Questo momento avrà una forte valenza educativa, poiché si baserà sullo



spirito del movimento scout e sui principi che lo guidano, come la fratellanza, il rispetto per la natura e l'impegno sociale.

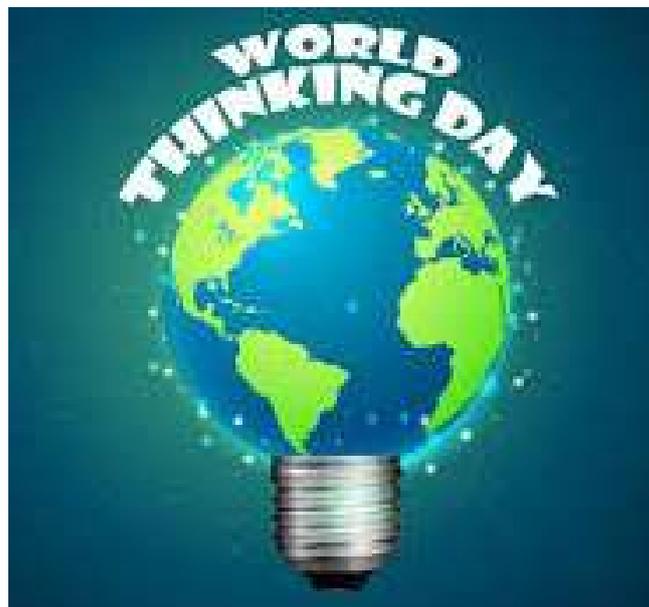
Ogni attività sarà pensata per stimolare la curiosità, il pensiero critico e la voglia di impegnarsi attivamente per costruire una società migliore.

I partecipanti, divisi in gruppi, prenderanno parte a giochi educativi che metteranno alla prova la loro capacità di lavorare in squadra, di risolvere problemi e di superare insieme le difficoltà. Ogni attività sarà focalizzata sul tema della diversità, cercando di sensibilizzare i ragazzi all'importanza di vedere nel diverso un'opportunità di crescita e non un ostacolo. Inoltre, i laboratori creativi offriranno ai partecipanti la possibilità di esprimere le proprie idee e riflessioni attraverso il disegno, la scrittura e altre forme artistiche, con lo scopo di comunicare, in modo originale, il valore dell'inclusione.

Nel pomeriggio, il cuore della giornata sarà la celebrazione eucaristica presso la Chiesa di San Rocco, che avrà un carattere profondamente spirituale. La messa, presieduta dall'Arcivescovo di Chieti-Vasto **Mons. Bruno Forte**, sarà un momento di unione per tutti i partecipanti, un'occasione di preghiera e riflessione sui temi della solidarietà, della pace e dell'accoglienza. Al termine della celebrazione, verrà presentata la "*Carta dell'Accoglienza*", un documento simbolico che rappresenterà l'impegno degli scout della provincia di Chieti nel promuovere la cultura dell'inclusione, attraverso azioni concrete e costanti. Questo impegno, che nasce proprio da questa giornata, si estenderà nei mesi e negli anni a venire, contribuendo a costruire una comunità più aperta, più accogliente e più consapevole delle proprie responsabilità sociali.

### **Il contributo dei partner locali**

Il successo di questo evento sarà possibile grazie alla stretta collaborazione tra numerosi partner locali, ognuno dei quali contribuirà con il proprio impegno e le proprie risorse per garantire il buon esito della manifestazione. L'**Amministrazione Comunale** di San Giovanni Teatino, sotto la guida



del Sindaco Giorgio Di Clemente, sarà in prima linea nel fornire il supporto logistico e amministrativo necessario, contribuendo a organizzare l'evento in modo che tutto si svolga nel miglior modo possibile. L'Amministrazione Comunale assicurerà anche il patrocinio ufficiale dell'evento, garantendo il coinvolgimento delle istituzioni locali in ogni fase della preparazione. Un altro partner fondamentale sarà la **Polizia Locale**, sotto la direzione del Comandante Cap. Corrado Tomei. La sicurezza dell'evento è una priorità, e la Polizia Locale si occuperà di garantire che tutte le misure necessarie per la sicurezza pubblica siano adottate, permettendo così a tutti i partecipanti di vivere la giornata con serenità e senza preoccupazioni.

Inoltre, il **Nucleo Volontari di Protezione Civile**, guidato da Mara Feragalli, fornirà il supporto necessario per garantire che ogni attività si svolga in sicurezza. I volontari saranno presenti in ogni momento della giornata, pronti ad affrontare eventuali emergenze e a garantire l'assistenza a chiunque ne abbia bisogno.

La **Parrocchia San Rocco** di Sambuceto, con il supporto del Parroco Mons. Massimo D'Angelo, sarà fondamentale nel garantire il buon esito della parte spirituale dell'evento. La Chiesa di San Rocco, infatti, ospiterà la celebrazione eucaristica, che rappresenterà un momento di



unione spirituale per tutti i partecipanti.

La Parrocchia, inoltre, sarà coinvolta nell'organizzazione logistica dell'evento, mettendo a disposizione i suoi spazi e il suo supporto per garantire il corretto svolgimento delle attività.

**La Misericordia OdV di Chieti**, con il suo presidio sanitario guidato da Gabriele Malandra, garantirà che ogni aspetto della sicurezza sanitaria sia coperto, con la presenza di personale qualificato pronto ad intervenire in caso di necessità.

La Misericordia offrirà il suo supporto anche nelle fasi preparatorie dell'evento, per garantire che ogni dettaglio venga gestito con attenzione.

### **Un messaggio che guarda al futuro**

Il Thinking Day 2025 a Sambuceto non sarà solo una giornata di festa, ma un'occasione di riflessione profonda, di impegno sociale e di crescita. Questo evento, che unisce giovani, famiglie, istituzioni e comunità, rappresenta un messaggio forte e chiaro: l'inclusione, la solidarietà e la cooperazione sono i valori su cui costruire il nostro futuro. Ogni partecipante avrà la possibilità di fare propria questa visione, portandola con sé nella vita quotidiana e diffondendo il messaggio di accoglienza e rispetto per le diversità. Il 23 febbraio sarà un punto di partenza per un cambiamento che non si fermerà a Sambuceto, ma che avrà un impatto duraturo su tutta la comunità.



### **PROGRAMMA GENERALE 23/02/2025**

**08:00-09:00 – Accoglienza dei Gruppi partecipanti;**

**09:00 – Cerchio di apertura:**

**09:30 – Inizio attività;**

**12:30 – Pranzo al sacco;**

**13:30 – Ripresa delle attività: conclusione del percorso;**

**15:00 – Trasferimento in Chiesa;**

**15:30 – Saluto del Sindaco, del Dirigente Scolastico, dei Responsabili di Zona;**

**16:00 – S. Messa (alla presenza dell'Arcivescovo di Chieti-Vasto);**

**16:50 – Declamazione della "Carta dell'Accoglienza degli Scout e delle Guide della Zona di Chieti dell'AGESCI";**

**17:10 - "CERIMONIA DEL PENNY"**

**17:30 - Partenza**

# dignità umana

**“La dignità dell’uomo richiede che le sue opere siano frutto della sua libera scelta, senza nessuna coercizione esterna”**

***Papa Paolo VI***

**“Muto le condizioni di vita, ma c’è qualcosa che rimane costantemente inalterato ed è il complesso di valori che danno senso alla vita e alla condizione umana: dignità della persona, il bene comune, il rispetto degli altri, la responsabilità verso coloro con cui viviamo lo stesso tetto. Questo complesso di valori è quello che la cultura aiuta ad individuare e a farlo proprio”**

**Sergio Mattarella**

Da “Intervista Movimento studenti di Azione Cattolica 10/2010”

## **COSTITUZIONE ITALIANA, art. 3**

**“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”**



**COMUNITÀ CHIETI 1**